

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
<b>Denominazione Standard Formativo</b>	<b>Animatore sociale</b>
<b>Livello EQF</b>	4
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 19 - Servizi socio-sanitari
<b>Area di Attività</b>	ADA.19.02.19 - Realizzazione di interventi di animazione sociale
<b>Processo</b>	Erogazione di interventi nei servizi sociali
<b>Sequenza di processo</b>	Progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-ricreativi e assistenziali in strutture semi-residenziale e residenziali
<b>Qualificazione regionale di riferimento</b>	Animatore sociale
<b>Descrizione qualificazione</b>	L'animatore sociale è un operatore che, nell'ambito dei servizi sociali e assistenziali, svolge un'attività finalizzata all'empowerment di individui e gruppi e alla promozione e realizzazione di interventi di prevenzione e riduzione del disagio sociale di varia natura. L'animatore sociale progetta e realizza attività collettive di carattere educativo, socio culturale e ricreativo rivolte prevalentemente a disabili, anziani, minori svantaggiati, persone con disagio psichiatrico ed altri soggetti in situazione di svantaggio. Egli opera in stretta collaborazione con altre figure professionali e con servizi del territorio. Trova collocazione, come dipendente o autonomo, in strutture pubbliche e private in cui si svolgono attività finalizzate alla promozione delle potenzialità di relazione, partecipazione e autostima individuali e collettive, alla prevenzione delle marginalità e del disagio sociale, alla integrazione e partecipazione sociale (servizi residenziali, centri diurni socio - educativi, case di riposo, comunità per minori ecc.).
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	Q.87.90.00 - Altre strutture di assistenza sociale residenziale Q.88.10.00 - Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Q.88.91.00 - Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili Q.88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
<b>Codice ISCED-F 2013</b>	0923 Social work and counselling
<b>Durata minima complessiva del percorso (ore)</b>	300
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	210
<b>Durata minima laboratorio (ore)</b>	0
<b>Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)</b>	20
<b>Durata massima DAD aula</b>	210
<b>Durata massima FAD aula</b>	84
<b>Durata minima tirocinio in impresa (ore)</b>	0
<b>Durata minima stage + Laboratorio (ore)</b>	90
<b>Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti</b>	Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso

	di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività'. Non e' ammessa alcuna deroga
<b>Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti</b>	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
<b>Requisiti minimi di risorse professionali</b>	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
<b>Requisiti minimi di risorse strumentali</b>	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
<b>Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti</b>	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Animatore sociale"
<b>Grado minimo d'istruzione previsto</b>	Licenza media + Qualificazione EQF 3
<b>Età minima prevista</b>	18 anni
<b>Gestione dei crediti formativi</b>	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
<b>Eventuali ulteriori indicazioni</b>	
<b>ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE</b>	
1 - Gestione di situazioni di emergenza individuali e collettive 2 - Animazione sociale, educativa e ludico culturale 3 - Partecipazione alla progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del disagio sociale	

**CORSI ANNUALITÀ**

<b>Anno</b>	<b>Ore</b>	<b>Esame Intermedio</b>
<b>1° Anno</b>	<b>300</b>	<b>No</b>

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Gestione di situazioni di emergenza individuali e collettive</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Gestione di situazioni di emergenza individuali e collettive (1235)
<b>Risultato formativo atteso</b>	Corretta applicazione delle procedure previste in caso di emergenza.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Applicare tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti</li><li>2. Effettuare chiamate di soccorso</li><li>3. Effettuare valutazioni sulla gravità di un malore e/o di un infortunio</li><li>4. Gestire, operativamente ed emotivamente, situazioni di emergenza dovute ad eventi improvvisi (incendi, terremoti, crolli ecc.)</li></ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Nozioni di primo soccorso</li><li>2. Elementi di psicologia</li><li>3. Norme di comportamento per i diversi casi di emergenza</li></ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Animazione sociale, educativa e ludico culturale</b>
<b>Livello EQF</b>	4
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Animazione sociale, educativa e ludico culturale (2429)
<b>Risultato formativo atteso</b>	Assistiti stimolati nelle loro doti espressive, creative e socio relazionali.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare tecniche di conduzione di gruppo</li> <li>2. Applicare tecniche e metodi per decodificare bisogni e aspettative di individui e gruppi di assistiti</li> <li>3. Applicare tecniche di gestione dei conflitti</li> <li>4. Utilizzare tecniche di base di manipolazione creativa di materiali (ceramica, bricolage creativo, modellismo ecc.) al fine di incoraggiare negli assistiti lo sviluppo di abilità artistico - manuali</li> <li>5. Applicare tecniche di animazione espressiva e figurativa</li> <li>6. Applicare tecniche di animazione psico - motoria</li> <li>7. Applicare tecniche di progettazione delle attività di animazione sociale</li> <li>8. Incoraggiare la comunicazione e la relazione degli assistiti con il contesto</li> <li>9. Incoraggiare l'autostima e le capacità di relazione e partecipazione degli assistiti</li> <li>10. Informare gli assistiti circa le opportunità culturali e relazionali offerte dal territorio</li> <li>11. Organizzare giochi e attività ricreative</li> <li>12. Organizzare laboratori manuali (lavorazione creta, teatro, fotografia, disegno ecc.)</li> <li>13. Utilizzare attrezzature multimediali</li> <li>14. Utilizzare tecniche di animazione musicale</li> <li>15. Utilizzare tecniche di colloquio individuale e di gruppo</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di sociologia</li> <li>2. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità</li> <li>3. Tecniche di conduzione dei gruppi</li> <li>4. Dinamiche comportamentali dei soggetti affetti da dipendenza</li> <li>5. Elementi di base di tecniche di disegno e pittoriche</li> <li>6. Elementi di base di tecniche di manipolazione creativa di materiali (bricolage creativo, ceramica, modellismo)</li> <li>7. Elementi di pedagogia</li> <li>8. Elementi di psicologia e di psicologia dell'età evolutiva</li> <li>9. Elementi di psicologia sociale e di comunità</li> <li>10. Metodi e tecniche di monitoraggio e valutazione del lavoro di animazione</li> <li>11. Metodologie del lavoro di rete</li> <li>12. Tecniche di comunicazione non verbale</li> <li>13. Tecniche di teatralizzazione e drammatizzazione</li> <li>14. Teoria e tecnica dell'animazione</li> <li>15. Elementi di geriatria</li> <li>16. Forme e manifestazione del disagio sociale</li> <li>17. Funzionamento di base delle principali attrezzature multimediali</li> <li>18. Principali forme e manifestazioni del disagio psichico</li> <li>19. Sistema dei servizi sociali, culturali, ricreativi del territorio</li> <li>20. Tecniche di animazione musicale</li> <li>21. Tecniche di colloquio individuale e di gruppo</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Partecipazione alla progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del disagio sociale</b>
<b>Livello EQF</b>	4
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Partecipazione alla progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del disagio sociale (2430)
<b>Risultato formativo atteso</b>	Intervento di prevenzione del disagio sociale rispondente ai bisogni e adeguatamente progettato e realizzato
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Applicare tecniche di progettazione delle attività di animazione sociale</li><li>2. Utilizzare tecniche di colloquio individuale e di gruppo</li><li>3. Applicare tecniche di analisi del fabbisogno territoriale</li><li>4. Applicare tecniche di lavoro di equipe</li><li>5. Applicare tecniche di lavoro di rete</li><li>6. Applicare tecniche di progettazione di interventi di contrasto al disagio e all'emarginazione sociale</li><li>7. Identificare il sistema di reti relazionali e strutturali di tipo socio assistenziale esistente e potenziale</li><li>8. Individuare le diverse tipologie di utenza dell'area di intervento</li></ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Metodologia e tecnica della relazione d'aiuto</li><li>2. Metodologie del lavoro di rete</li><li>3. Metodi e tecniche di lavoro in équipe</li><li>4. Forme e manifestazione del disagio sociale</li><li>5. Sistema dei servizi sociali, culturali, ricreativi del territorio</li><li>6. Elementi di metodologia e tecnica della ricerca sociale</li><li>7. Metodi e tecniche di ricerca - azione</li><li>8. Normativa sul disagio sociale e i servizi socio assistenziali</li><li>9. Organizzazione dei servizi socio assistenziali e delle reti informali di cura</li><li>10. Strumenti e tecniche di monitoraggio e verifica degli interventi</li><li>11. Teoria e tecnica dell'animazione sociale</li></ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	